

# “I PIARDI”

## *I PIARDI NEL MONDO – LOS PIARDI EN EL MUNDO – OS PIARDI NO MUNDO*

‘Foglio Notizie’ N.° 25 (28). Dicembre 2007, Pezzaze in Val Trompia (Brescia).

### *S. Natale 2007 e Nuovo anno 2008 - AUGURI*

#### *La vita dei morti sta nella memoria dei vivi* (Cicerone)

- **Bruno Piardi** (Pezzaze, 1938), figlio di Giovanni dei *detti Quarantì* e di Caterina Bernardelli; sposo di Dolores Beniamina Maffina. Muore a Pezzaze in Val Trompia (Brescia) il 27 gennaio 2007.

[L'ultimo incontro con Bruno - dei Quarantì-Bone de Sante - fu il 22 maggio 2003, sotto la ‘Torre romana’ di Mondaro in Pezzaze. *Come va?, domando; Bruno risponde: bene! Infatti, è di fisico asciutto, fuma, sta recandosi al bar “da Romina”. <<...ora esco poco la sera, così mi sento meglio fisicamente ed ho messo su qualche chilo... che comunque mancavano...; sono in pensione e cerco di goderla, dopo aver lavorato alla ditta Redaelli in Gardone. Gli amici hanno cercato, a più riprese, di portarmi con loro in altro stabilimento della zona, ma io ho preferito rimanere al mio primo posto di lavoro... tanto lavorare si deve in qualunque azienda tu vada... (...). (...).>>.*] Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*

- **Angelo Bonfadelli**, di anni 82; Gussago (Brescia), 11 febbraio 2007. Noto come “Panina” Figlio di Elisa Piardi dei *detti Catani* e di Pietro “Burtulèto”; sposo di Marta Frassine. [Più volte in una settimana, in questi ultimi anni, vi fu occasione di incontrarci, quasi sempre in piazza Vittorio Veneto di Gussago; io sempre di corsa, lui, forse, dopo aver da poco lasciato gli amici al bar.]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*

- **Giacinto Piardi**, di anni 87. Gussago (13 dicembre 1919 – 11 febbraio 2007). Figlio di Luigi (Gussago, 1890-1951, detto “Bigì di Runcù”) dei *detti Catani* e di Rosa Colosio; vedovo di Elvira Andrini.

[Ho avuto modo di incontrare Giacinto molte volte nel corso degli ultimi 58 anni, sin dall’infanzia - quando entrambi abitavamo nella contrada di Navezze in Gussago. Due dei suoi tre figli hanno, più o meno, l’età di chi scrive e l’infanzia è stata trascorsa assieme, in quei cortili assai promiscui e fitti di bambini; identiche le esigenze e scarse o nulle per tutti le possibilità di soddisfarle. Giacinto (con i suoi fratelli: Achille, Giovanni ed Enrico) è vissuto, anche fisicamente, vicino a mio padre Francesco quanto ai suoi fratelli e miei zii: Angelo, Giuseppe, Pietro, Andrea ed alle loro tante sorelle. Gli incontri degli ultimi anni, sino a quello del mese d’ottobre 2003, sono stati in occasione dell’annuale raduno delle ‘classi di ferro’ 1919, 1920 e ’21, allorquando vi accompagnavo mia madre Teresa (1920); l’ultimo incontro in assoluto con colloquio, stavolta ravvicinato, fu a pochi passi dalla sua casa di Casaglio, nella primavera del 2005, mentre passeggiava e mi disse: *chè foi sèmper seràt sō ‘n cusina?! Chiese pure di me, della mia vita, con chi vivessi e chi mi accudisse, dopo la morte di mia madre; quasi a volersene occupare... come quando giocavo con i suoi figli, tanti anni fa, in uno di quei bei cortili con loggiato, nella contrada di Navezze. Del resto, i genitori quando smettono di occuparsi delle loro creature?*

Navezze: *la al dèl patöss* (la Valle del fogliame). *Patöss*: foglie secche rastrellate, anche al chiaro di luna, da vendere per l’utilizzo a mò di strame o lettiera per le bestie; valletta tanto cara a tutti gli antichi Piardi, perchè

anche fonte di piccoli, sudati, quanto immediati introiti onde poter affrontare ‘a testa alta’ l’ingresso domenicale all’osteria paesana.]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*

- **Adelina Furchi**, di anni 62, sposa di Pietro Piardi figlio di Leonida della famiglia “Celvit” di Pezzaze, dimorante in Torino. 11 Febbraio 2007, Venaria (TO). [Testimonianza del marito, Pietro e della figlia Linda. Maggio 2007]
- **Serafina Spranzi**, di anni 84, vedova di Cesare “Gino” Piardi da Gussago. Nativa di Collio, muore a Gussago il 25 febbraio 2007. [Nonostante visse a Gussago da 60anni e avesse figli della mia stessa età, ho avuto poche occasione di incontrare Serafina. L’ultimo incontro credo risalga a quando ancora abitava la casa agli Odorici, perciò negli anni Settanta; persona schiva e lavoratrice della campagna, come lo fu il marito “Gino” (Classe 1913), anche nella nuova dimora con vigneto sulle pendici del Colle Barbisone, in vista dell’ex convento della Santissima.]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*
- **Brigida Reboldi**, figlia di Angelo del 1906 (dei furono Angelo e Brigida Piardi dei “Catani”) e Laura Peroni (1905); di anni 76, nata a Gussago. Sposa di Angelo Turotti. †Gussago (Brescia), 10 marzo 2007.  
[Sino a qualche mese fa, sovente, ho avuto modo d’incontrare Brigida: così dagli anni della mia infanzia, dimorando entrambi nella Contrada gussaghese di Navezze. Inizialmente vicinissimi quando lei viveva nel cortile del mulino Reboldi ed io nell’antica, attigua, casa dei Piardi. Molte furono, perciò, le occasioni per incontrarla gironzolando sotto il portico di casa dei suoi genitori, nel prato dei Reboldi, sulla sommità della seriola “Serioletta” dalle cui acque traeva la forza la ruota a pale del vecchio ed importante mulino di casa, ovvero negli attigui cortili dei Peroni, meglio noti come “Chèca”, famiglia della madre di Brigida, ed anche nei pressi delle antistanti abitazioni dei Lumini (Angelo “Tòni”, Ernesto e Luigi “Bigiara”) discendenti di Teresa Piardi e di Pietro “Mürachèt”. Poi: negli anni della mia adolescenza, in particolare dalla primavera del 1958 a quella del 1965, anche in località Fontana di Navezze (Vicolo dell’Alfiere), in casa del ciabattino Francesco Turotti “Türòt” e di Rosa Peli. Più in qua negli anni la incontravo, almeno una volta a settimana, sempre in piazza della chiesa, quando veniva dal medico o dopo aver fatto la spesa...; quasi ogni volta, con cortese sorriso, mi ricordava, come un antico adagio: “... pòtà, la me nonâ e èl tò nono iera fredei ! ...” (... sai, mia nonna e tuo nonno erano fratelli!); eppure, nessuno di noi due ebbe a conoscere questi nonni.]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*
- **Franco Facchini** (di anni 80), sposo di Rachele Edda Piardi dei detti *de la Costa* di Pezzaze. † Inzino di Gardone Val Trompia (Brescia), 17 Maggio 2007. [In più di un’occasione ho incontrato Franco, sempre accompagnato dalla moglie; in casa propria od a Pezzaze e nel corso dei nostri Raduni. Persona mite, generosa, di grande affabilità, scherzoso con tutti; l’ultimo incontro avvenne a Inzino in casa sua, mi accompagnavano mia sorella Rosangela col figlio Francesco, di ritorno da Pezzaze ove avevamo partecipato, presente Rachele Edda, ad una seduta del Comitato dei Piardi. I funerali sono officiati in *San Giorgio* d’Inzino col concorso di molto popolo; l’ultimo saluto in chiesa è “riservato” alla limpidezza dei sentimenti esternati dai suoi nipotini, tanto amati. Amati come anche lui era amato in quel d’Inzino, lassù sulla strada per la località di Magno]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*
- **Pierina Gallia**, vedova di Faustino Bortolo Piardi (1916) “Mafé” di Pezzaze. Nativa di Marmentino in Val Trompia (Brescia) - †22 maggio 2007, Susa (Torino); madre di Don Gian Piero Piardi [Parroco di Sant’Evasio in SUSA (To) e, tra i molti incarichi, Vicario Episcopale della Diocesi per la Pastorale del lavoro, per i Migrantes e responsabile “Caritas”].  
[Solo poche volte ebbi il piacere d’incontrare Pierina, di antica e nota famiglia marmentinese: due volte a Pezzaze e altre due in città di Susa, l’anno 1999 e 2004, in occasione dell’anniversario sacerdotale di Don Gian Piero. La conobbi, il 12 maggio 1999, in Pezzaze alla presenza del figlio, Don Gian Piero, di Vittoria Zeni Piardi con sua figlia Carla Piardi “del Milo” e di Rita Arnaldina Bontacchio, figlia di Maria Piardi (1902) dei

detti Mafé. Ci trovavamo in casa di Rita e le nonne discorrevano, quasi gareggiando tra di loro, dei tempi andati in quel di Pezzaze e delle numerose famiglie dei Piardi, con tante bocche da sfamare in ciascuna, ogni di. Così la conobbi e mi fu subito simpatica, soprattutto per il forte cipiglio con cui affrontava l'amichevole discussione. Utilizzai il mio silenzio, non potevo fare altro, per far tesoro del valore e del contenuto della conversazione, utile alla mia ricerca sui Piardi pezzazesi, i più ormai passati a miglior vita. Appresi della sua *vita vissuta* a partire dal matrimonio con Faustino Bortolo, della vita a Pezzaze tra e per i Piardi nella casa di Dendó, dell'attesa di Gian Piero (proprio in detta modestissima casa rurale unitamente alle paure, per notizie infauste, che qualcuno del vicinato aveva tentato di farle provare inerenti il non ritorno di Faustino dalla guerra) mentre il marito si trovava impegnato quale Alpino nella Campagna di Russia, del loro definitivo viaggio in Val di Susa col piccolo di due anni e mezzo, l'anno 1946, ed in attesa della secondogenita, Liliana, arrivata subito. Oggi, 24 maggio 2007, Piera viene tumulata non nella sua montana e nativa Marmentino di Val Trompia, ma sempre tra montagne, ed anche ben più alte, quelle della Val di Susa, nel Camposanto della città di Susa a stretto contatto del suo Faustino († 1964), guardando insieme a lui il Rocciamelone ed affidata, per invocazione del figlio Don Gian Piero, alla Regina di tutte le mamme, appunto la Madonna del Rocciamelone. Alla Messa di commiato, concelebrata da suo figlio in comunione con uno stuolo di ben 26 sacerdoti segusini, partecipano centinaia di fedeli gremendo chiesa e cortile della chiesa di Sant'Evasio. Il ricordo esequiale è semplice come tale fu la vita di "Nonna Piera" foriera di "... *semplicità operosa a favore di molte generazioni di ragazzi e giovani: oggi uomini e donne, padri e madri*". << *Lei soleva dire che faceva tutto per me, suo figlio sacerdote, in realtà compiva ogni azione per i ragazzi di Susa ...* ", anche durante i lunghi periodi di vacanza alla Casa Alpina di Ferrera (To). << *Casa Alpina che per volontà di noi figli: Gian Piero, Liliana, Renata e Giuseppe sarà riattata e riaperta nel ricordo di nostra madre "Nonna Piera"* >>, come tutti la chiamavano. Don Gian Piero così ultima il ricordo: << *Molto premurosa per tutti noi, soprattutto per me sacerdote che diceva essere più debole non avendo una famiglia!* >>]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*.

Per la vita della famiglia di Piera e Faustino, Vedi anche <http://www.piardi.org/persona/p26.htm>.

- **Lucia Piardi**, di anni 87, vedova di Fioravante Reboldi. † 12 giugno 2007, Civine di Gussago (Brescia). Lucia nata a Pezzaze (1920) era figlia di Bortolo Angelo (noto come *Bianco Topo*, Pezzaze 1885)[di Maffeo e di Maria Viotti] e Caterina Rossi (1891) [di Giovanni e Margherita Bontacchio]. [I funerali sono officiati in *San Girolamo* a Civine di Gussago, il 14 giugno 2007, dal Parroco Don Angelo Gozio tra imponente folla di fedeli; << *Lucia, dal latino Lux: luce; che il Signore conceda alla sorella Lucia la luce eterna a premio delle fatiche e delle sofferenze sopportate nel corso della lunga vita; tutti saremo ricordati e premiati in ragione dell'amore che avremo saputo donare* >>. Il riposo eterno di Lucia è presso il Cimitero di Civine posto su di un poggio, appena sotto casa, anche oggi sfolgorante di luce. Ho incontrato poche volte Lucia - vissuta, assai schiva, alla cascina "Nebbie" nel bosco di Civine - l'ultima il 26 gennaio 1998, giorno del funerale del marito Fioravante]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*.
- **Sacerdote Don Giuseppe Bregoli**, figlio di Cecilia Seria Piardi da Pezzaze. Montichiari, 1933 - Palazzolo Sull'Oglio (Brescia), 22 luglio 2007. Funerato a Palazzolo il 25 luglio e ivi tumulato nella cappella cimiteriale dei sacerdoti. [Don Giuseppe Bregoli, parroco, nato a Montichiari 29 settembre 1933. Ordinato a Brescia il 15-6-1957. Curato - Vicario Cooperatore a Bedizzole dal '57 al '72. Parroco a Ponte S. Marco dal '72 all'86. Parroco di S. Maria Assunta in Palazzolo dal 1986 al 22.7.2007]. [Ho conosciuto Don Giuseppe, proprio in S. Maria Assunta di Palazzolo Sull'Oglio il 12 agosto 2002, giorno dei funerali di Teodoro Piardi "*Doro di Cansonète*" officiati da Don Giuseppe. E' proprio nell'omelia funebre per "*Doro*" Piardi che il Rev.do Don Giuseppe fa esplicitamente cenno alla vicinanza parentale col casato PIARDI, in seguito alle sue origini materne Piardi. Fu lo stesso "*Doro*", in un incontro di diversi anni prima, a chiedergli quale fosse il legame del sacerdote don Giuseppe con i Piardi. Mi era accanto, durante quell'omelia agostana, l'amico Pierino Gabrieli "Pim" nipote di nonna Piardi ed amico di famiglia dei "Cansonète" ]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*

- **Renata Piardi**, figlia di Faustino “Burtul” di Mafé da Pezzaze. Susa, 1949 – Susa (Torino), 7 agosto 2007. Sposata a G.P. Viretti. I funerali sono officiati, in Sant’Evasio di Susa, giovedì 9 agosto 2007 dal fratello Don Gian Piero. [Incontrai Renata alcune volte dal giugno 1999, l’ultima due mesi fa, il di dei funerali di sua mamma, Pierina Gallia, il 22 maggio di quest’anno 2007 in Susa (To). Lascia questo mondo per l’altra patria, quella celeste, appena reduce, Domenica scorsa, dalla devozione alla *Madonna del Rocciamelone*; la Vergine che, innalzata sulla vetta della montagna segusina, sovrasta e protegge, da più di cent’anni, le popolazioni dell’intera vallata di Susa, del Sangone e delle convalli]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*. Vedi anche <http://www.piardi.org/persone/p26.htm>
- **Vittoria Zeni** ved. di Domenico “Milo” Piardi dei detti Mafé. †17 ottobre 2007, Pezzaze in Val Trompia. [Ho conosciuto Vittoria, madre di Carla – Segretaria del nostro Comitato, nell’agosto del 1997, un anno dopo la morte del suo amato “Milo”. Ignaro delle piaga ancora aperta, per l’improvvisa morte di Domenico (Giugno 1996), fui in casa di Vittoria e di sua figlia Carla a proporre loro di parlarmi dei Piardi...; a ciò forte fu lo sprone infusomi dalla nota Rita (†2000) figlia di Maria Piardi di Mafé, amata benefattrice della Comunità, pizzicagnola di Pezzaze - Stravignino. L’accoglienza verso di me, da parte di Vittoria e dell’intera sua famiglia, fu in ogni modo straordinaria ed anche qui ebbi il sicuro e necessario appoggio per continuare a percorrere a ritroso il lungo cammino tra i Piardi di Pezzaze. Vittoria l’ho poi incontrata moltissime volte e, con grande affabilità, sovente sono stato trattenuto a pranzo nella sua casa di Pezzaze Stravignino; diverse le occasioni di colloquio con riferimento al trascorso passato in casa degli antichi Piardi; l’ultima volta, il mese di giugno 2007, nella nuova casa nei pressi del ponte della Frera, ai piedi di Pezzaze – Stravignino: sempre attenta ha seguito la nostra conversazione con desiderio di interloquire, anche se a fatica data la malattia]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*
- **Teresa Loda** in Abeni, nipote di Anna Maria Giuseppa “Marietta” Piardi di Catani. † 4 Novembre 2007, Gussago (Brescia). [Con frequenza, per almeno quarant’anni, ho incontrato Teresa, tranne nei mesi di quest’anno. Ogni tanto mi ricordava di sua nonna materna “Marietta” Piardi e di suo zio Ernesto, noto come “Tòto dè Sabatol”, figlio di “Marietta”. Ernesto portava il nome del nostro comune bisnonno Ernesto Piardi dei detti Catani noto, a Navezze di Gussago (Brescia), come “èl Siur Nano di Piardi” (†1919)]. Testimonianza in breve di *Achille Giovanni Piardi*
- Tutti i nostri Piardi e familiari ...*andati avanti*... nel policromo mosaico celeste del Casato.
- *Le famiglie ci aiutino a non incorrere in spiacevoli mancanze!*

**! “No debemos nunca olvidarnos que aqui en esta tierra somos todos alquilantes”!**

(Non dobbiamo mai dimenticarci che su questa terra siamo tutti inquilini).

Da *I Pensieri* di Padre Remo Prandini – Viotti. Lodrino in Val Trompia, 1942 – Hardeman, † Notte di Natale 1986 - Bolivia.

***Onoriamo i nostri morti condividendo le azioni di solidarietà intraprese dai Piardi dal mese di luglio 1998 ed ampliate dal Maggio 2000 (in occasione del 1° Raduno universale giubilare dei PIARDI nel mondo, tenutosi a PEZZAZE):***

- ◆ **Ospedale – Centro sanitario “Santa Maria” OSPEDALE di Khulna**, dei Missionari Saveriani di Parma, **in Bangladesh**, donando a mezzo del C. C. Postale n. **216259** MISSIONI ESTERE – SAVERIANI - 25122 BRESCIA, oppure sul C.C.Postale n. **00358200** MISSIONARI SAVERIANI - 20033 DESIO (Milano), indicando la causale: “Centro Santa Maria” di Khulna

- ◆ **“Colegio Fé y Alegria Padre Remo Prandini Viotti”** in Hardeman (Santa Cruz de la Sierra) - **Bolivia** col PROGETTO “I PIARDI per HARDEMAN” – Aula **“I PIARDI NEL MONDO”** con **annessa attività didattica e le “ADOZIONI A DISTANZA”** in Hardeman ed in città di Santa Cruz de la Sierra. Contattare “Associazione Amici di p. Remo”. Via S. Carlo 5 - 25063 GARDONE Val Trompia (Bs), tel. 030 8913473 (fax 030 8911591), E-mail [acv@intred.it](mailto:acv@intred.it)

*... come fecero “i nostri” un tempo*

-.-.-.-.-

## Solidarietà dei Piardi... *Solidarietà dei Piardi...*

1. **Centro Santa Maria, a Khulna in Bangladesh:** *progetto al quale contribuiscono i Piardi, sin dal mese di luglio del 1998*  
Nel periodo autunnale, un'équipe di medici, infermieri e fisioterapisti si reca ogni anno a Khulna, in Bangladesh. Qui si trova l'ospedale “Santa Maria”, un centro medico costruito dai missionari saveriani di Parma per realizzare un'attività di chirurgia specialistica per la cura e il trattamento delle malformazioni facciali, specialmente dei bambini.

Secondo l'indicazione di Achille Giovanni Piardi, amico del Saveriano p. Italo Gaudenzi († luglio 1997) da Padergnone in Franciacorta - antica terra dei Piardi “Catani” dell'Ottocento, dal mese di luglio 1998 < I Piardi > contribuiscono al funzionamento del **Centro sanitario “Santa Maria” a Khulna in Bangladesh.**

**Khulna in Bangladesh: medici per i bambini.** Ogni anno, ben cinque équipe di medici, infermieri e fisioterapisti volontari si sono organizzati per recarsi in Bangladesh, in cinque turni, da ottobre a marzo. Le équipe mediche sono specializzate in chirurgia per la cura e il trattamento di malformazioni facciali, specialmente dei bambini. Il loro “campo base” è al **Centro sanitario “Santa Maria”, a Khulna**, costruito dai saveriani e diretto dalle suore di Maria Bambina. L'iniziativa, che si ripete ormai da più di dieci anni, è nata e si è sviluppata in seno ai reparti universitari e ospedalieri in particolare dell'ospedale di Parma, in stretto raccordo con i missionari saveriani che operano in Bangladesh, tra cui ricordiamo i compianti padre Italo Gaudenzi e fratel Giuseppe Masolo.

### **Pasqua 2007. Khulna (Bangladesh)**

Giungono a “I PIARDI” i ringraziamenti da parte del *Centro sanitario “Santa Maria” di Khulna:* Khulna (Bangladesh), Pasqua 2007. RINGRAZIAMENTI  
<< Famiglia Piardi. Grazie infinite per la sua offerta a beneficio dell'opera che porta avanti il nostro Ospedale di Khulna. Vi ricordano con riconoscenza i Missionari Saveriani >>. *Padre L. Valoti*

2. **“Colegio Fé y Alegria p. Remo Prandini Viotti”, in Hardeman** (Santa Cruz de la Sierra) - **Bolivia**, col PROGETTO “I PIARDI per HARDEMAN” – Aula **“I PIARDI NEL MONDO”** con **annessa attività didattica.**
  - **AULA scolastica “I PIARDI NEL MONDO” con annessa biblioteca e attività didattica** realizzate con i contributi pervenuti nel corso del 2000
  - **“ADOZIONE A DISTANZA”** di Jesus.... un bimbo del Villaggio di Hardeman, dal 2007

## *La Solidarietà! - da cinque secoli - simbolo del Casato PIARDI*

**“El amor ni se vende ni se compra! Se dà”**

[P. Remo Prandini - Viotti. Lodrino in Val Trompia, 1942 – Hardeman, †Natale 1986 (Bolivia)]

-----

## **Il Portale dei Piardi** [www.piardi.org](http://www.piardi.org)

- La casa on-line dei Piardi è stata visitata più di 10000 volte -

- *E' ripresa l'azione di potenziamento e aggiornamento*, del sito internet [www.piardi.org](http://www.piardi.org), attivo da più di 8 anni:
  - *Abbiamo proposto molti personaggi PIARDI* alla sezione PERSONAGGI, anche ultimamente, altri ne proporremo all'attenzione dei lettori. Mandateci notizie e fotografie.
  - *Visitatori del sito [www.piardi.org](http://www.piardi.org): più di 17800 visite*. Speriamo che molti altri navigatori/visitatori si accingano a “sfogliare” le oltre 400 pagine elettroniche dei Piardi entro le quali si colloca pure il citato *3° libro enciclopedico dei Piardi << I PIARDI NEL TEMPO - dimore, vita vissuta, costumi portati dai Piardi ed anche devozioni cui siamo stati capaci in più di cinque secoli di vita >> scritto col vostro contributo*. Dal gennaio 2008 il sito [www.piardi.org](http://www.piardi.org) e le “news” a mezzo della posta elettronica (**per quelle famiglie che ci avranno fatto conoscere l'indirizzo @**) saranno i soli mezzi con cui Vi terremo informati. Infatti, il FOGLIO NOTIZIE in forma cartacea non verrà più stampato. Attendiamo, pertanto, la Vostra @ !

### *Il Casato e la ricerca storica (...in tutto il mondo)*

- **L'azione di ricerca continua**. Famiglie, storie e tradizioni, **nelle diverse località mantovane rivierasche del Po**. I documenti ci stanno dando soddisfazioni relative alla conclamata esistenza dei Piardi nelle terre mantovane sin dagli inizi del Cinquecento (addirittura sin dalla seconda metà del Quattrocento); ci attendiamo di rinvenire atti che certifichino l'ancor più antica nostra radicalità in queste zone. **A Pezzaze in Val Trompia, ove siamo presenti (almeno) dal 1487**, riprenderà l'esame dell'Archivio storico delle due Parrocchie, partendo dal secolo XVI.
  - **Piardi dall'Italia**:
    - **Piero Piardi** (di Leonida Enrico Piardi da Pezzaze, 1911) e la figlia **Linda Manuela** da Venaria, della famiglia detta Celvit (Antichi Bone de Sante di Pezzaze) .
    - **altri in Lombardia**
- e da località brasiliane:

- **Sonia Maria Piardi**, che conduce un'attività (palestra) in Manguinhos (Rio de Janeiro)
- **Samanta Piardi**, dimorante in Itapira (Sao Paulo)
- **Rafael Piardi**, da Curitiba (Pr)
- **Daniel Piardi**, da Flores da Cunha (Rio Grande do Sul)
- **Carolina Piardi Richetti**, Paraí - (Rio Grande do Sul) - RS

e sempre da località brasiliane hanno fatto riudire la loro voce:

- **Cleci Damaceno Piardi**, studente, dimorante in Vacaria (Rio Grande do Sul).  
<<Vacaria. Mercoledì 18 aprile 2007. Olá, sou brasileira, ja mantive contato com este e-mail outras vezes, até inclusive recebi em casa exemplares do jornal da família. Desde já agradeço e pesso para que continuem mandando notícias, quanto mais melhor, visto que estou fazendo um trabalho da faculdade em que abordarei assuntos referente a cultura italiana. Assim que responderem meu e-mail, mandarei fotos daqui de Vacaria, do sítio e da família, já que este ano terá mais um encontro da familia Piardi >>; presentando anche i suoi:
- **Clóvis Piardi de Jesus**, Vacaria Rio Grande do Sul)
- **Soleci Damaceno Piardi**, Vacaria (Rio Grande do Sul)

Complessivamente i Piardi brasiliani sono stimati attorno a 300 unità.

- Prosegue l'aiuto verso i Piardi nel mondo (... non solamente Piardi, soprattutto dal Brasile) alla ricerca delle loro radici, della data e luogo di nascita degli avi. Li aiutiamo, come abbiamo fatto nel corso del 2007 e sin dal 2003, anche nei confronti del Ministero degli Esteri italiano e delle rappresentanze consolari italiane all'estero.

Per questo manteniamo contatti con:

- italiani che ci interpellano, privatamente, da tutti i continenti;
- Associazione mantovani nel mondo: [www.mantovaninelmondo.org](http://www.mantovaninelmondo.org)  
[info@mantovaninelmondo.org](mailto:info@mantovaninelmondo.org),
- Antonello Confente, Vicepresidente Associazione mantovani nel mondo e Lombardi nel mondo  
[confente@tin.it](mailto:confente@tin.it) [confente@hotmail.com](mailto:confente@hotmail.com)
- 
- Lombardi nel mondo:
  - [www.lombardinelmondo.org](http://www.lombardinelmondo.org), [brasile@lombardinelmondo.org](mailto:brasile@lombardinelmondo.org)
  - <http://ricerchefamiliari.lombardinelmondo.org>  
[ricerchefamiliari@lombardinelmondo.org](mailto:ricerchefamiliari@lombardinelmondo.org)

- La “**Banca dati e notizie dei Piardi**” custodisce [oltre alle genealogie di base delineate con la pubblicazione, nell'anno 1998, del volume primo “I PIARDI”, successivamente integrate ed aggiornate con la pubblicazioni del Vol. 2° (due tomi, nel 2000) ed ora integrate con la ricerca (inedita) compiuta negli ultimi 8 anni (dalla primavera del 2000)]:
  - **più di trecento milioni di dati**;
  - **la biografia personale di diverse centinaia di personaggi Piardi**;
  - circa **5500** (cinquemila500) **rapporti di parentela** con componenti di altre **1000** (mille) **casate** (cognomi) e oltre, tutti circostanziati.
- **Gli organi di stampa e i Piardi:**

- Intratteniamo un rapporto di collaborazione con il giornale *Bresciaoggi*, [www.bresciaoggi.it](http://www.bresciaoggi.it), la cui Redazione condivide, dal 1992 (Intervista a Vincenza Piardi – Vice presidente dei lombardi in Mendoza – Argentina) e per prima, le iniziative de *I PIARDI*;
- Ci hanno seguito: il *Giornale di Brescia* a mezzo del corrispondente per Val Trompia; *La Provincia di Cremona* in occasione del Raduno di Cizzolo 2005; la *Gazzetta di Mantova* la quale ha proposto, il 18 agosto 2006, ai suoi lettori mantovani la recensione dei contenuti del nostro sito Internet “I PIARDI” con la seguente introduzione: << VIADANA. Uno dei siti internet più ricchi di notizie sul territorio mantovano, e sul Viadanese in particolare, è [www.piardi.org](http://www.piardi.org). ... >>

Per la Rassegna Stampa sui PIARDI, dal 1999 al 2007, si veda la sezione “DICONO di NOI” nel nostro sito [www.piardi.org](http://www.piardi.org)

- **Archivio fotografico del Casato Piardi.** Avviato solo nel 2002 è già ricco di almeno 860 immagini. Attendiamo le foto di ciascuno di Voi, della vostra famiglia: fatecele avere.

## Saluto agli italiani all'estero ...a cominciare dai Piardi

**I PIARDI salutano** – per mezzo del loro sito [www.piardi.org](http://www.piardi.org) - i 60 milioni di italiani emigrati, figli e discendenti, residenti all'estero. L'Italia: un paese che non vuole dimenticare i suoi connazionali e che s'impegna per mantenere saldi i legami di sangue che ci uniscono, qualunque sia la distanza che ci separa.

**LOS PIARDI saludan** - por tramite de su sitio [www.piardi.org](http://www.piardi.org) - a los 60 millones de italianos emigrados, hijos y descendientes, radicados a l'exterior. L'Italia: un pays que no desea olvidar a sus hermanos e que sabe comprometerse para que se mantengan firmes los vinculos de sangre que nos unen, cualquiera sea la distancia que nos separa. (*Tradotto a cura di Achille Giovanni Piardi*)

**OS PIARDI saúdam** – através de seu site [www.piardi.org](http://www.piardi.org) – os 60 milhões de imigrantes italianos, filhos e descendentes que vivem em outros países. Itália: um país que não quer esquecer os seus conterrâneos e que se empenha em manter sólidos os laços de sangue que nos unem, qualquer que seja a distância que nos separa. (*In portoghese – brasiliano a cura di Maria Cristina Paulon. Brasil*).

## I Piardi dove sono... nel mondo !!

(Ultimi ingressi: Agosto 2007)

### **Brasile**

Stato *Rio Grande do Sul*: Canoas, Caxias do Sul, Esmeralda, Flores da Cunha (già Nova Trento), Lagoa Vermelha, Nova Brescia, Nova Treviso, Novo Hamburgo, Pinhal da Serra, Porteira do Pinhal, Porto Alegre, Tupanci do Sul, Vacaria;

Stato *Paraná*: Toledo, Curitiba;

Stato *Mato Grosso*: Sorriso;

Stato *São Paulo*: Itapira, São Paulo, Sorocaba, Limeira (interior de São Paulo);

Stato *Rio de Janeiro*: Manguinhos;

Stato *Santa Catarina*: Florianópolis.

### **Argentina**

Provincia *Mendoza*: Mendoza, Luzuriaga – Maipù, Las Heras

### **Stati Uniti**

Stato *Massachusetts*

***Spagna:*** Alicante

***Svizzera:*** Zurigo, Turgau

***Francia:*** *Provence; Nord Isere; Alpes de Haute – Provence:* Manosque

***Australia***

***Italia***

Valle d'Aosta;

**Piemonte:** *Torino* (Torino, Avigliana, Borgaro Torinese, Banchette, Gassino Torinese, Cavagnolo, Collegno, Mattie, Venaria, Susa, Almese, Bussoleno, Riviera Almese, Villa Almese, Vinovo, Settimo Vittone); *Alessandria*; *Cuneo* (Bra).

**Liguria:** *Genova* (Cogoleto, Casarza Ligure); *Imperia* (Bordighera, Pontedassio, Sanremo, Vallecrosia); *Savona* (Ortovero, Spotorno).

**Veneto:** *Verona* (nei Comuni di: *Verona, Legnago, Lazise, Cavaion, Povegliano*); *Padova* (*Padova, Mestrino*); *Venezia* (Eraclea); *Vicenza* .

**Trentino:** *Storo* (in valli Giudicarie).

**Friuli Venezia Giulia:** *Gorizia* (Gradisca d'Isonzo).

**Emilia Romagna:** *Bologna* (nei Comuni di: *Bologna, Monterezeno*); *Reggio Emilia* (Reggio Emilia, Gualtieri); *Piacenza*.

**Toscana:** *Terranova Bracciolini*; *Cecina*; *Siena*.

**Lazio:** *Roma* (Roma, Ladispoli, Ponte Galeria, Fiumicino, Torrimpietra, Cerveteri).

**Puglia:** *Lecce* (Massafra).

**Campania:** *Caserta*.

**Lombardia:**

- *Brescia, più di 940* (nei Comuni di: *Barghe in Val Sabbia, Bedizzole, Borgo Poncarale, Borgosatollo, Botticino, Bovegno in Val Trompia, Bovezzo, Brescia, Calcinato, Calvisano, Capriolo, Carpenedolo, Castegnato, Castel Mella, Castenedolo, Cazzago S. Martino, Collio in Val Trompia, Concesio in Val Trompia, Corzano, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Gardone Val Trompia, Gavardo, Ghedi, Gussago, Lodrino in Val Trompia, Lumezzane in Val Gobbia, Marcheno in Val Trompia, Marmentino in Val Trompia, Mazzano, Monticelli Brusati, Montichiari, Nave, Nuvolera, Orzinuovi, Ospitaletto, Paitone, Passirano, Pezzaze (frazioni di Mondaro, Stravignino e Lavone) in Val Trompia, Rezzato, Rodengo Saiano, Roncadelle, Rovato, S. Zeno Naviglio, Sabbio Chiese in Val Sabbia, Salò, Sarezzo in Val Trompia, Serle, Sulzano, Tavernole in Val Trompia e Pezzoro, Vestone in Val Sabbia, Villa Carcina in Val Trompia, Villanuova Sul Clisi*);
- *Como* (nei Comuni di: *Appiano Gentile, Cantù, Casnate con Bornate, Lurate Caccivio, Villaguardia*);
- *Mantova* (nei Comuni di: *Mantova, Marmirolo, Viadana e Cizzolo, Bozzolo, Curtatone, Dosolo Villastrada, Marcaria*);
- *Milano* (nei Comuni di: *Milano, Sesto S.G., Parabiago, Basiglio, Presso, Bovisio Masciago, Bollate*);
- *Bergamo* (nei Comuni di: *Brembate sopra, Curno, Prezzate, Presezzo, Mapello, Mozzo, Palazzago, S. Paolo d'Argon, Treviglio*);
- *Lecco* (nel Comune di: *Bosisio Parini*);
- *Sondrio* (nei Comuni di: *Sondrio, Grosio, Tirano, Teglio, Motta in Valtellina, Villa di Tirano, Caspoggio*);
- *Varese* (Busto Arsizio, Caronno Pertusella, Cassano Magnano, Induco Olona, Saronno).

**Quanti sono i Piardi :**

- **siamo ora**, dopo l'arrivo di italiani e brasiliani ad Agosto 2007, **a quota 1603**
- dopo gli arrivi brasiliani di agosto 2006, 1580
- il giorno di Natale 2005 tagliavamo il traguardo di quota 1570
- inizi di dicembre 2005 eravamo in 1569
- maggio 2005 ci contavamo in numero di 1545

- a marzo 2005 eravamo in 1544; (... prossimi a celebrare, nella zona fluviale dell'Oglio e Po mantovano, il 2° Raduno - Cizzolo 2005)
- a novembre 2004 eravamo 1434
- nel giugno 2002 il numero di noi giungeva a 1336
- alla fine dell'anno 1999 la conta terminava col n. 1106 (... quando ci accingevamo a celebrare il Giubilare 1° Raduno - Pezzaze 2000), mentre stimavamo poter essere in n.° di 1800

## Comitato

### Componenti Comitato "I Piardi" dopo l'ultimo ingresso del 3.05.2003:

- Don Gian Piero Piardi di Faustino Bortolo di Giovan Maria dei Mafé, da SUSA (To)
- Edda Piardi di Antonio de la Costa, da Inzino in Val Trompia
- Rosa Piardi di Antonio de la Costa, da Pezzaze in Val Trompia
- Giacomo Osvaldo Piardi di Battista di Giacomo de la Chichera, da Brescia
- Ivana Piardi di Ivan di Giuseppe dei Late, da Pezzaze
- Cesare Piardi di Giovanni 'l Nene di Giovanni Quaranti di Giovanni dei Bone de Sante – Presidente
- Francesco Cinì Piardi di Francesco Raffaele detto Cino dè Castegnàcol dei Brine, da Pezzaze
- Attilio Piardi di Francesco di Antonio dei Valli, da Pezzaze
- Rosangela Piardi di Francesco di Achille Domenico di Ernesto di Andrea dei Catani, da Gussago
- Miriam Piardi di Maffeo di Giovan Maria dei Mafé, da Lavone di Pezzaze
- Sergio Piardi di Andrea di Achille Domenico di Ernesto di Andrea dei Catani, da Gussago
- Maria Piardi di Giovan Maria di Giovan Maria dei Mafé, da Marcheno in Val Trompia
- Carla Piardi di Milo Domenico di Maffeo di Giovan Maria dei Mafé, da Pezzaze
- Achille Giovanni Piardi di Francesco di Achille Domenico di Ernesto di Andrea dei Catani, da Gussago
- Walter Piardi, mantovano, di famiglia originaria di Cizzolo di Viadana (Mn)

## CURIOSITA'

...tanto per dire di alcune *note di colore*, storicamente documentate, tra i Piardi.

### A.

**Molti Piardi del Brasile**, soprattutto dello Stato di Rio Grande do Sul, per la buona tradizione giuridica di far seguire al cognome paterno pure quello materno, sono divenuti:

- PIARDI DOS SANTOS (Piardi Dei Santi)
- DE JESUS PIARDI (Di Gesù Piardi)
- PIARDI SAVI (Piardi Savi)
- RAMOS PIARDI (Ramos *(rami d'ulivo)* Piardi)
- PIARDI DA SILVA (Piardi Della Selva)
- LISBOA PIARDI (Lisbona Piardi)
- PIARDI MONDO (Piardi Mondo)
- PIARDI MUNDO (Piardi Mondo)
- PIARDI DE JESUS (Piardi Di Gesù)
- DAMACENO PIARDI

## ...ANCORA CURIOSITA'

### B. (... ancora curiosità)

Notize sui LUOGHI dei PIARDI mantovani, in riva sinistra di PO: VIADANA

**CIZZOLO di Viadana (Mantova)**, antica patria dei Piardi a datare dal Seicento (sec. XVII).

[A PEZZAZE (Brescia) la prima traccia dei Piardi risale al settembre 1487].

Dopo aver proposto, a dicembre 2006, una breve nota relativa a Pamponesco (Mantova), quale antica (sec. XV) patria dei Piardi presentiamo ora alcune righe inerenti al vastissimo Comune di Viadana posto in riva sinistra di PO, di fronte al reggiano, notissimo, Brescello (sede delle storie fluviali di G.Guereschi: *Peppone e Don Camillo*).

**Viadana e Cizzolo** sua frazione comunale. La città di Viadana conta circa 19.000 abitanti ripartiti in molte frazioni, fra cui quella di CIZZOLO – sotto il titolo di San Giacomo Maggiore Apostolo – tutt'oggi patria di molti Piardi.

Viadana e i Piardi

#### VIADANA, con Cizzolo.

Le origini.

La presenza dell'uomo nelle isole formate dal Po e suoi affluenti, Adda e Oglio, è stata confermata recentemente dai numerosi rinvenimenti di reperti attribuiti al Neolitico, databili intorno al IV millennio a.C. (...). Il territorio di Viadana, parte integrante dell'agro cremonese, conserva ancora molte testimonianze dell'antica centuriazione romana, come lo stesso orientamento della campagna: 14° NE/SO. I Piardi sono qui sin dal 1600 (sec. XVII).

Situato nella diocesi di Cremona e nel comitato di Brescia, raggiunse l'unità amministrativa nel secolo XIV. I Cavalcabò, consignori del luogo, la cui giurisdizione era stata conferita dall'imperatore Federico I° il 30 luglio 1158, a metà del Trecento emanarono degli statuti che rimasero in vigore fin agli inizi dell'Ottocento. Nel 1415 a seguito della conquista di Gian Francesco Gonzaga, Viadana si legò definitivamente a Mantova tranne che per un breve periodo nel secolo XIX. Nel tempo si ebbero anche corrosioni ed alluvioni causate dal Po e dall'Oglio, che fecero scomparire intere Ville, fino ad arrivare all'attuale assetto territoriale, di circa 102 Km<sup>2</sup>, protetto da possenti arginature anche di recente rafforzati. I fiumi furono anche vie di comunicazione e di commerci sviluppatesi specialmente lungo l'asse del Po fino a Venezia, a tal punto che Viadana fu sede di un Viceammiraglio nominato da Mantova; (...). L'8 aprile 1530, Carlo V nell'insignire il Marchese Federico II del titolo di Duca, concesse che il primogenito maschio si fregiasse di quello di marchese di Viadana, elevando il territorio in Marchesato autonomo, distinto dal ducato di Mantova. Appartenendo al ramo principale dei Gonzaga, Viadana non ebbe zecca, mantenne una certa autonomia economica e per le contrattazioni aveva una propria valuta, pesi e misure particolari. La dominazione gonzaghesca terminò il 23 luglio 1708, quando l'Impero Asburgico, dichiarata decaduta la gloriosa famiglia mantovana, riprese possesso dei suoi feudi. (...). Il marchesato fu soppresso definitivamente nel 1771 e aggregato alla Lombardia Austriaca. E a questa il Comune appartenne, dopo le parentesi francesi, fino alla pace di Villafranca del 1859 in

cui fu assegnato alla Provincia di Cremona. Il 1° luglio 1868 ritornò ad essere mantovano. (Testo di Luigi Cavatorta, dal sito internet della [Città di Viadana](#).)

#### S. GIACOMO Maggiore Apostolo, titolo della Chiesa prepositurale di CIZZOLO.

È l'unica parrocchiale (delle dodici) del nostro Comune a non appartenere alla diocesi di Cremona. Le prime notizie della Chiesa sembrano risalire al 1154 quando era soggetta alla pieve di Suzzara e al Vescovo di Reggio. Cizzolo venne a far parte del territorio di Viadana dal 17.12.1306 per permuta di beni col vescovo della città emiliana che comunque ne conservò la giurisdizione ecclesiastica. Nel 1803 la chiesa fu rifabbricata ed ampliata ottenendone una navata considerevole come spazio ed eleganza; buoni sia gli stucchi che le ancone. La ricostruzione viene ricordata in una lapide inserita nella parte posteriore dell'altar maggiore (...). La facciata fu eretta nel 1888 dall'ing. Giulio Casali. Nel 1813 dalla diocesi di Reggio Emilia fu aggregata a quella di Mantova e nel 1860 col titolo di prepositura giunse anche l'autonomia dal Vicariato Foraneo di Suzzara. La torre fu costruita nel 1913 dall'ing. De Lorenzo, per iniziativa del parroco Don Bellocchio e finanziata da Mons. Carlo Solci. (Testo di Luigi Cavatorta, dal sito internet della Città di Viadana). Si legge dei Piardi anche in CAVALLARA di Viadana, attigua a Cizzolo.

Per Altre notizie inerenti CIZZOLO clicca [qui INCONTRI](#) e [Cizzolo 2005](#)

#### SALICETO DI FOCE OGLIO.

Nei pressi di Cizzolo e S. Matteo delle Chiaviche del Comune di VIADANA, terre dei PIARDI sin dal Seicento.

<< Il salice (*Salix alba*) è l'albero più rappresentativo delle nostre rive del fiume dove si insedia ovunque il terreno sia umido e fertile. Dopo il Ponte di Barche di Torre d'Oglio, in riva destra verso Cizzolo, là dove il Po e l'Oglio si contendono il letto fluviale, si impone il bosco golenale a salice bianco più vasto del territorio del Parco, sopravvissuto alla quasi totale conversione dei terreni alle coltivazioni del pioppo. Qui si mantiene l'habitat naturale per vari animali, in particolare uccelli che prediligono gli ambienti forestali di ripa e che popolano i "sabbioni" che caratterizzano la foce, tra i quali, non è raro osservare il cavaliere d'Italia. <http://parco.ogliosud.it/> >>

**C.** (... ancora curiosità)

**VOLUME III** | **3. VITA VISSUTA** | **3.5 Mestieri e professioni dei PIARDI**

in: [www.piardi.org](http://www.piardi.org)

*I PIARDI NEL TEMPO - dimore, vita vissuta, costumi portati dai Piardi ed anche devozioni cui siamo stati capaci in più di cinque secoli di vita.*

MESTIERI (e professioni) dei PIARDI: <http://www.piardi.org/vol3/volume3mestieri.htm>

CURIOSITÀ e storia di vita vissuta attorno al mestiere del minatore

- **Minatore** \*\*\*
- **Minatore addetto agli esplosivi** \*\*\*

\*\*\* > *Nelle miniere di Schilpario (Bergamo) in Val di Scalve: << (...); la giornata lavorativa di dieci ore era suddivisa tradizionalmente in “piarde”; (...); la scansione del tempo e dell’ orario di lavoro è segnata dalla quantità di olio della lampada (1 lùm=1 piarda). La “lùm” o “lùm de Sardegna” sarà poi sostituita dalla lampada ad acetilene. (...).>>. Per approfondire: <http://www.scalve.it/museoschi/12MINIERA.htm> LE MINIERE; <http://www.scalve.it/museoschi/default.htm> I MESTIERI della VAL di SCALVE. [www.scalve.it](http://www.scalve.it)*

**I PIARDI e la miniera.** Il Museo della Miniera Marzoli a PEZZAZE. "Il mondo dei minatori e l'arte del ferro" **II Museo della Miniera Marzoli (Alle STESE, terra dei Piardi).**

**IL PIACERE DI UN VIAGGIO NELLA STORIA. IN VAL TROMPIA.**

I giacimenti di ferro dell'Alta Valle Trompia, noti già in epoca romana, e forse pre-romana, hanno rappresentato per secoli fonte di lavoro e di vita per la popolazione locale. L'attività di trasformazione del ferro ha creato una competenza tecnologica di altissimo livello che ha reso la Valle Trompia nota ovunque. Oggi restano la cultura dei minatori e i resti industriali, recuperati e restaurati dai Comuni della Comunità Montana e dall'Agenzia Parco Minerario. <http://www.miniereinvaltrompia.it/laminiera.html> <http://www.miniereinvaltrompia.it/viadelferro.html>

**D.** (... ancora curiosità)

## **EMIGRAZIONE ITALIANA in BRASILE**

*Della possente presenza degli italiani in Brasile fanno parte i Piardi, sin dal 1875.*

**"Presenza italiana in Brasile": l'epopea di una migrazione.**

***Lo studio, condotto dalla ricercatrice universitaria Simona Bignami, aiuta a capire meglio le dimensioni e il valore del fenomeno migratorio dalle nostre regioni, costituendo un punto di riferimento importante per quanti hanno vissuto sulla loro pelle l'esperienza della partenza e del difficile inserimento in una società straniera. La ricerca è utile anche per chi si avvicini alla realtà migratoria con intento conoscitivo e intenda basarsi su dati attendibili e generali.***

Sono passati più di 500 anni da quando Amerigo Vespucci, dopo essere approdato per primo nelle coste sudamericane, ne descrisse scrupolosamente le caratteristiche e le potenzialità, portando nel nostro Paese le informazioni raccolte e gettando le basi per la nostra futura presenza in quei territori. Sono italiane anche le prime mappe dello Stato brasiliano, che risalgono al 1500, e rispondono allo stesso desiderio di conoscere terre lontane per poter stringere con esse dei legami. Oggi i nostri connazionali in Brasile costituiscono uno dei gruppi più rilevanti, oltre ad essere la comunità italiana più numerosa tra quelle sparse in tutto il mondo. Lo studio di questo fenomeno, dunque, assume un'importanza decisiva per comprendere e determinare la qualità dei rapporti tra i due Stati. In tal senso, risulta particolarmente interessante la ricerca svolta presso l'Ambasciata d'Italia a Brasilia dalla dott. Simona Bignami dell'Università Bocconi di Milano, che sopperisce alla carenza di analisi approfondite su questo aspetto. L'immigrazione in Brasile, spiega l'autrice, e' stata scelta negli ultimi anni come tema di una ricca letteratura a "macchie di leopardo", che riferendosi a realtà geografiche limitate o ad argomenti particolari, non è in grado di offrire uno sguardo d'insieme, nè di evidenziare fenomeni di integrazione a livello generale. Il testo sulla "Presenza italiana in Brasile", invece, si basa su documenti e fonti statistiche dell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) e dei consolati italiani, e fornisce, oltre ai dati degli iscritti all'anagrafe e alle stime sui loro discendenti, alcuni indicatori sociali, culturali, economici e politici della qualità del nostro insediamento nelle diverse Circoscrizioni brasiliane.

Nella circoscrizione consolare di **S. Paolo**, che comprende gli stati di S. Paolo, Mato Grosso, Mato Grosso do Sul, Rondonia e Acre, la presenza italiana è piuttosto consistente. Gli iscritti all'anagrafe consolare sono 170 mila e i discendenti degli immigrati italiani, 16 milioni. Anche il numero di quanti svolgono attività imprenditoriali (8625 persone) e il livello di scolarizzazione, sono significativamente elevati. Più di 38 mila italiani sono laureati o diplomati, mentre 23 mila hanno titoli di studio inferiori. All'interno del territorio vi sono 126 associazioni di emigrati e l'insegnamento della lingua italiana è diffuso in tutta la circoscrizione. S. Paolo conta il maggior numero di ristoranti italiani di tutto il Brasile e qui sono nate le principali testate giornalistiche come L'Emigrazione, Il Corriere Lucchese, La Voce Toscana, l'Italia del popolo e la Fanfulla, stampato per la prima volta nel 1893 e tuttora esistente.

La Circoscrizione consolare di **Porto Alegre** coincide con lo Stato di Rio Grande do Sul, dove il flusso di emigrati italiani ebbe inizio ufficiale nel 1875, per effetto dei programmi di colonizzazione del Governo centrale di Rio de Janeiro. Dopo gli immigrati tedeschi e austriaci, furono soprattutto veneti e lombardi a popolare quelle terre e le statistiche dell'epoca parlano di quasi 100 mila presenze. I discendenti di questi immigrati ammonterebbero a circa 3 milioni, mentre i residenti iscritti all'anagrafe sono più di 36 mila. Di questi, 8725 svolgono libere professioni e solo 36 sono operai o impiegati. Più di 20 mila connazionali, inoltre, possiedono un diploma o la laurea. Anche le strutture di documentazione sulla presenza italiana nel territorio sono numerose e nella circoscrizione si trovano concentrate le principali Case Editrici che gestiscono iniziative italiane, come la "EST Edições" di Porto Alegre, che vede pubblicati 300 libri sull'immigrazione italiana. Mancano invece informazioni accurate sulle associazioni di emigrati, mentre sono particolarmente significativi i dati sull'imprenditorialità italiana, presente nel territorio con più di 400 imprese.

Fanno parte della Circoscrizione consolare di **Curitiba** gli Stati del Paraná e di Santa Caterina. Nel 1875 centinaia di famiglie italiane, e soprattutto venete, furono chiamate a coltivare le terre incolte di queste regioni. Ora le comunità italiane raggiungono i 4 milioni di individui, di cui 30 mila con passaporto italiano. Di questi, quasi 5 mila svolgono attività imprenditoriali o sono liberi professionisti e il tasso di scolarizzazione è molto alto. Le associazioni culturali sono 123 e quelle venete raccolgono da sole più di 3 mila soci. Nel territorio operano 5 cori e tre gruppi di danza folkloristica e le tradizioni linguistico-culturali italiane sono inserite come materie di studio in 17 scuole elementari e medie dello Stato di S. Catarina.

Sono piuttosto scarsi, invece, gli studi sulla presenza italiana nella Circoscrizione consolare di **Rio de Janeiro**, che comprende gli stati di Rio de Janeiro, Espírito Santo e Bahia. Tuttavia, negli ultimi anni si sono registrate numerose iniziative e manifestazioni folkloristiche incentrate sulla riscoperta dell'italianità. Nello stato di Rio de Janeiro sono attualmente attive 29 tra associazioni italiane e circoli regionali a scopo culturale e ricreativo, cui si affiancano associazioni a finalità assistenziali, sportive e sindacali. Non esistono scuole italiane legalmente riconosciute, ma la lingua è stata inserita come materia di studio in alcuni istituti dalla quarta elementare alla terza media ed è stato siglato un accordo tra l'Università di Rio de Janeiro e il Consolato Generale d'Italia per l'insegnamento della lingua nel "Vestibular" (esame di ammissione alle Università).

La circoscrizione consolare di **Recife**, che comprende tutti gli Stati del "Nordeste brasiliano" è stata la più trascurata dalla letteratura sull'immigrazione. Eppure, fu proprio in queste terre che sbarcò Amerigo Vespucci durante la sua prima spedizione nelle Americhe. E il fenomeno migratorio successivo non è da sottovalutare, Gli oriundi presenti sono circa 50 mila, anche se i residenti iscritti all'anagrafe consolare, concentrati soprattutto a Recife, Fortaleza e Belém, risultano solo 4.500. Le associazioni italiane non sono molto numerose. Tra queste, il Centro Cultural Italo Brasileiro Dante Alighieri, la Casa d'Italia e l'Istituto de Cultura Italiana de Fortaleza. Quest'ultimo, nato nel 1998 per diffondere la lingua e la cultura italiane, ha assunto un'importanza determinante nell'economia turistica del Nordeste, offrendo corsi di lingua e di formazione professionale per addetti ai settori turistico e alberghiero.

Alla Circoscrizione consolare di **Belo Horizonte** appartengono gli Stati di Minas Gerais, Goias e Tocantins dove, a cavallo del 1800, si diressero molti operai, soprattutto dal Sud Italia, per

lavorare alla fondazione e allo sviluppo della zona. L'emigrazione verso queste terre è stata caratterizzata dalla richiesta di manodopera nei settori dell'industria e del commercio, piuttosto che in agricoltura. E molti italiani trovarono impiego anche nell'edilizia, lasciando la loro impronta architettonica negli edifici dell'epoca. Ha inizio, invece, negli anni '70 l'emigrazione di lavoratori specializzati nel settore automobilistico, che ha fatto seguito all'arrivo a Belo Horizonte della FIAT e di altre multinazionali straniere. Per far fronte alle esigenze educative delle famiglie italiane, venne creata nello stesso periodo la "Fondazione Torino", che ora si è trasformata in un istituto bilingue e biculturale frequentato da 600 studenti ogni semestre. I discendenti dei nostri connazionali presenti nel territorio sono oggi circa 1 milione e mezzo e 9 mila quelli iscritti all'anagrafe consolare. Belo Horizonte vanta una Società Italiana di Beneficenza e Mutuo soccorso nata nel 1896 e ancora attiva, ma il fenomeno dell'associazionismo è meno sentito rispetto ad altre zone, anche se questo potrebbe significare il rapido processo di integrazione dei gruppi nazionali nella società brasiliana, piuttosto che la loro scarsa vitalità.

L'esame della presenza italiana in Brasile, conclude la ricercatrice Simona Bignami, non vuole e non può essere definitivo, per l'impossibilità di raggiungere tutte le fonti di informazione diffuse nel territorio e la difficoltà di trarre conclusioni generali, basandosi su rilevazioni non omogenee. Eppure, la ricerca riesce nell'intento di mostrare le diverse sfaccettature del fenomeno migratorio proveniente dall'Italia e a suggerire il mutamento e l'evoluzione delle sue dinamiche, evidenziando l'importanza sempre maggiore delle nostre comunità nella cultura e nell'economia dello Stato sudamericano. (DA: Veneti nel Mondo. **Registrazione Tribunale di Venezia n. 1314 del 14-01-99; direttore responsabile Giorgio Spigariol**). [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

E. . (... ancora curiosità)

**San Giovanni Calabria (L'OPERA DON CALABRIA) e i PIARDI.** Si sono concluse le celebrazioni per il centenario dell'Opera "Don Calabria".

La "mente ideatrice", l'ispiratore dell'Opera Don Calabria fu Padre Natale di Gesù, dei frati Carmelitani scalzi, con l'iniziale, geniale, opera de "I BUONI FANCIULLI".

**Padre Natale di Gesù († 1941 in Verona), nativo di Lavone di Pezzaze in Val Trompia - Brescia, fu figlio di Maria Piardi e di G. Battista Fada.**

Per alcune notizie relative alla vita e l'opera di *padre Natale di Gesù* vedere:

- <http://www.piardi.org/personaggi.htm>
- <http://www.piardi.org/persone/p15.htm>
- <http://www.piardi.org/persone/p24.htm>
- <http://www.piardi.org/ricorrenze.htm#padrenatale>
- <http://www.piardi.org/vol3/volume3devozioni43.htm>

#### I PIARDI NEL MONDO – LOS PIARDI EN EL MUNDO – OS PIARDI NO MUNDO

Fax 030 2771626 (Achille); [info@piardi.org](mailto:info@piardi.org) - [www.piardi.org](http://www.piardi.org) - [www.piardi.info](http://www.piardi.info) - [www.piardi.biz](http://www.piardi.biz)

Sede del Comitato: PEZZAZE in Val Trompia (Brescia)

**Conto C. Postale del Comitato: 13649207.** Piardi A. - Casella post. aperta – Stravignino, 25060 Pezzaze Italia